

SETTORE NAZIONALE AICQ EDUCATION

CONVEGNO NAZIONALE

FIRENZE 5 OTTOBRE 2012

DALLA QUALITÀ GENERALISTA ALLA QUALITÀ DI MERITO

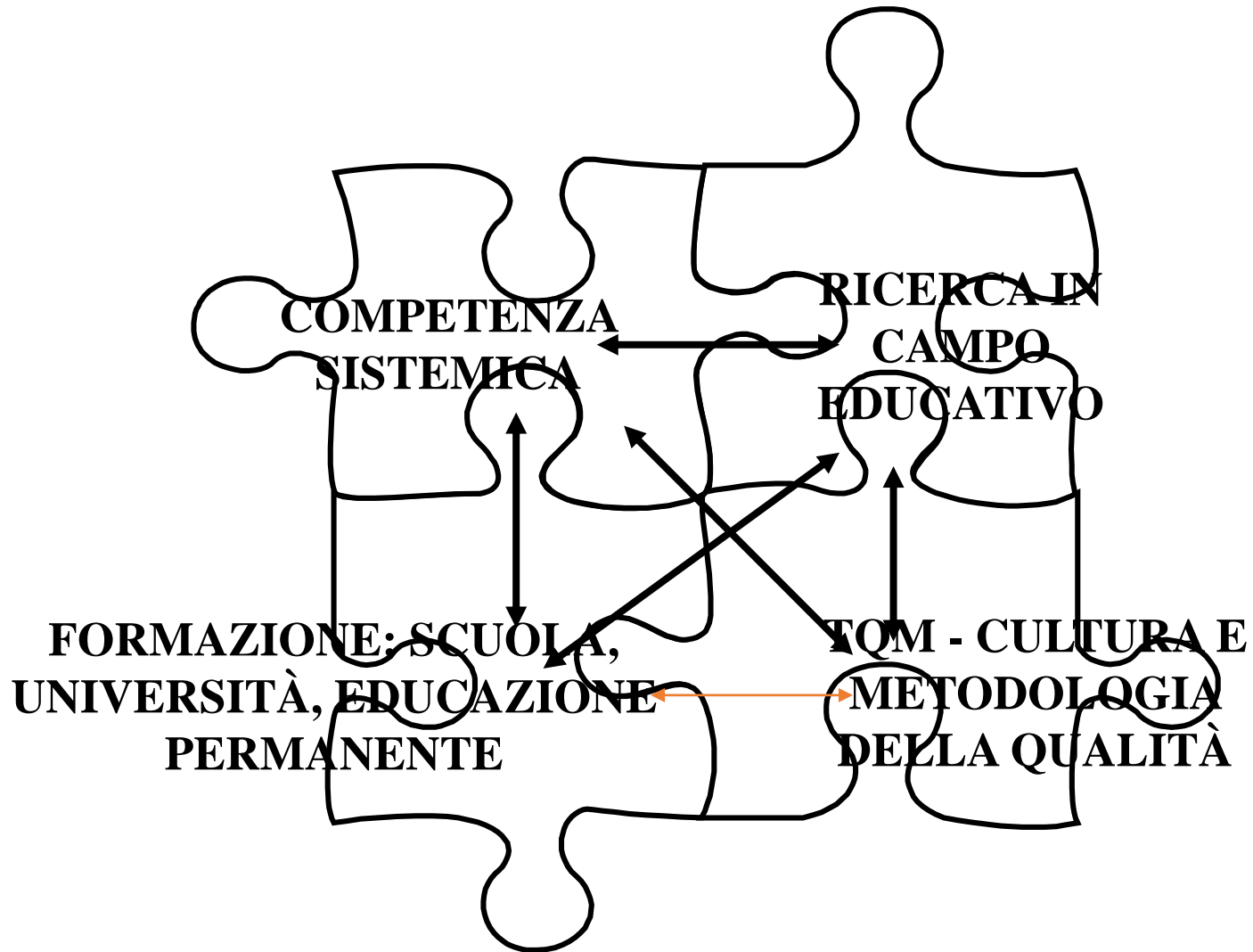
UN INTRECCIO NECESSARIO:

COMPETENZA, FORMAZIONE, RICERCA
EDUCATIVA, TQM

L'autovalutazione è un processo di apprendimento e di riflessione che conduce all'individuazione dei punti di forza e delle aree suscettibili di miglioramento. Ma il passaggio dalla fase di autoanalisi alla decisione di avviare un cambiamento non è automatico soprattutto nelle organizzazioni la cui sopravvivenza non è messa in discussione da fattori esterni (da un mercato). Da V. Infante, Itinerari di eccellenza nella scuola: Marchio Saperi – Autovalutazione – Miglioramento continuo , in P. Senni Guidotti Magnani (a cura di) La Qualità per l'Education, in “Rivista dell'Istruzione”, n. 3/2011 Maggioli Editore, Rimini

paolo senni guidotti magnani – Presidente Uscente Settore Nazionale AICQ Education

L'INTRECCIO NECESSARIO



IL CONTESTO

- La competenza così come si è venuta delineando a partire dagli anni Novanta nelle elaborazioni del Parlamento Europeo ha assunto un carattere filosofico e sistemico
- Il TQM a partire dagli anni Novanta è in grado di fornire alla formazione e alla scuola rigore metodologico, strumenti organizzativi e di gestione per il miglioramento continuo con gli adattamenti delle norme (ISO 9004, CAF per la scuola), e progetti innovativi basati sull'autovalutazione (Marchio SAPERI, Premio Qualità Italia, Caf, AMICO, 6Sigma)
- La ricerca in campo educativo, la ricerca empirica applicata, la ricerca-formazione (Es. La comprensione del testo, Nell'aula la scuola e il miglioramento della didattica)
- I bisogni della formazione e della scuola per reggere la sfida dei tempi (progettare il curriculum per competenze, competenza dell'istituzione e del personale)

L'IPOTESI SUGGERITIVA

Una via sinergica fra i quattro mondi del contesto scarsamente comunicativi con progetti mirati (Alice nel paese della Qualità, Nell'aula la scuola D.D. di Conselve, La lezione frontale)

DUE ESEMPI

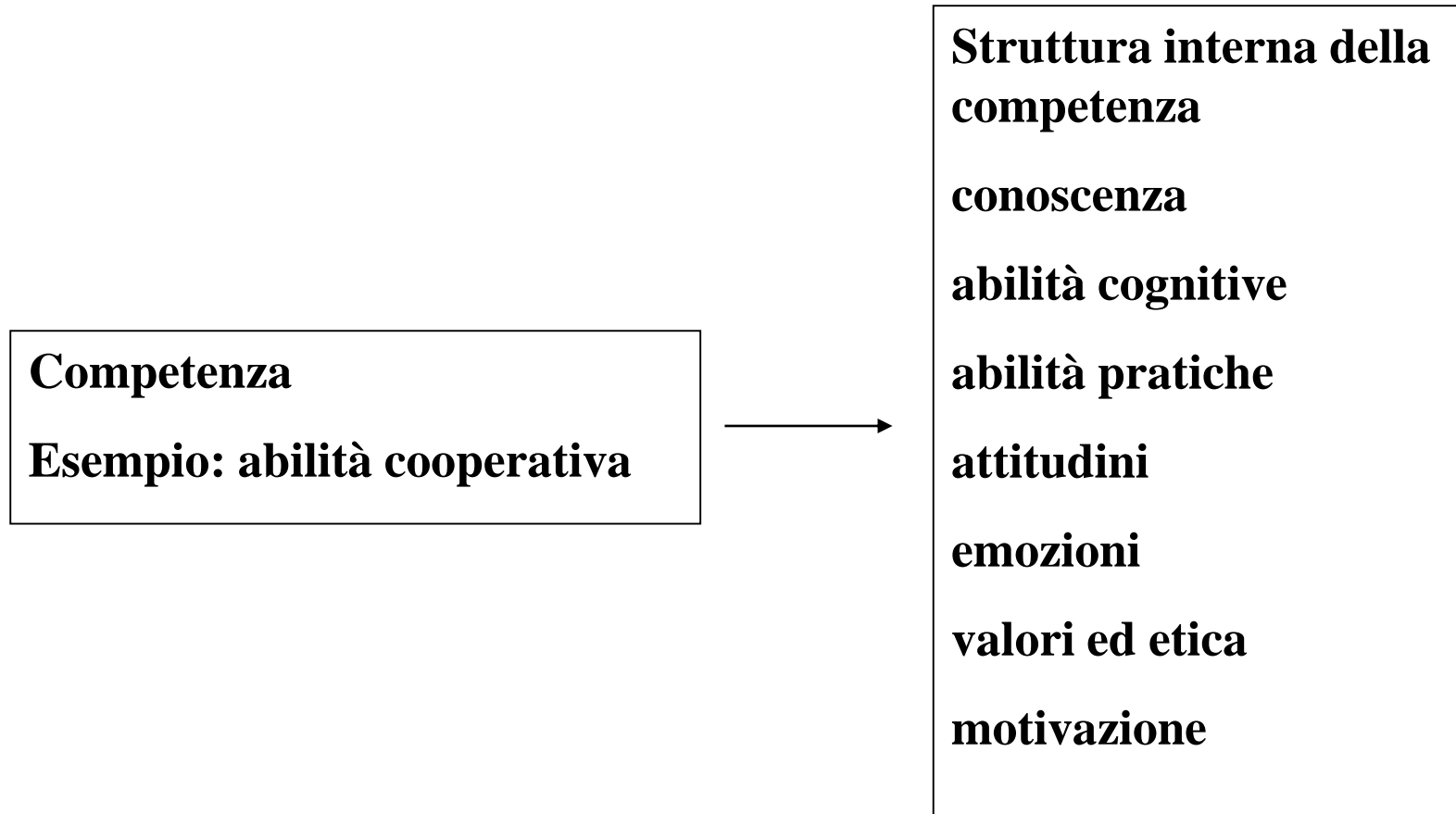
Un settore di ricerca relativo a una competenza chiave del cittadino (la comprensione del testo) messo in relazione con i principi del TQM e gli elementi costitutivi della competenza – Il miglioramento della didattica con il kit “nell'aula la scuola”

LE CARATTERISTICHE COMUNI

Coerenza fini-mezzi, rigore metodologico, sistema di coerenze a tutti i livelli, concettuale e terminologico, valutazioni attente e confrontabili, carattere sistemico, rispetto delle peculiarità disciplinari e ambientali.

Un modello didattico condiviso da più scuole di pensiero

La richiesta definisce la struttura interna di una competenza



contesto

Circolare Ministeriale 10 novembre 2005, n. 84

La competenza è l'agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato, in un determinato contesto, in modo soddisfacente e socialmente riconosciuto, a rispondere a un bisogno, a risolvere a un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto, ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (conoscenze) e i saper fare (abilità), i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini. Per questo, nasce da una continua interazione tra persona, ambiente e società, e tra significati personali e sociali, impliciti e espliciti.

- **COMPETENZE CHIAVE**
- ***Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente – DM agosto 2007, n. 139***
- **Comunicazione nella madrelingua**
- **Comunicazione nelle lingue straniere**
- **Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia**
- **Competenza digitale**
- **Imparare a imparare**
- **Competenze sociali e civiche**
- **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
- **Consapevolezza ed espressione culturale**

IL MODELLO CEDEFOP

	Dimensione lavorativa	Dimensione personale
Aspetto concettuale	<i>Competenza cognitiva (conoscenza)</i>	<i>Metacompetenza (facilitante l'apprendimento)</i>
Aspetto operativo	<i>Competenza funzionale (abilità)</i>	<i>Competenza sociale (attitudini e comportamenti)</i>

PRIMO ESEMPIO LO SCHEMA CEDEFOP DELLA COMPETENZA E LE RICERCHE SULLA COMPrensIONE DEL TESTO (1)

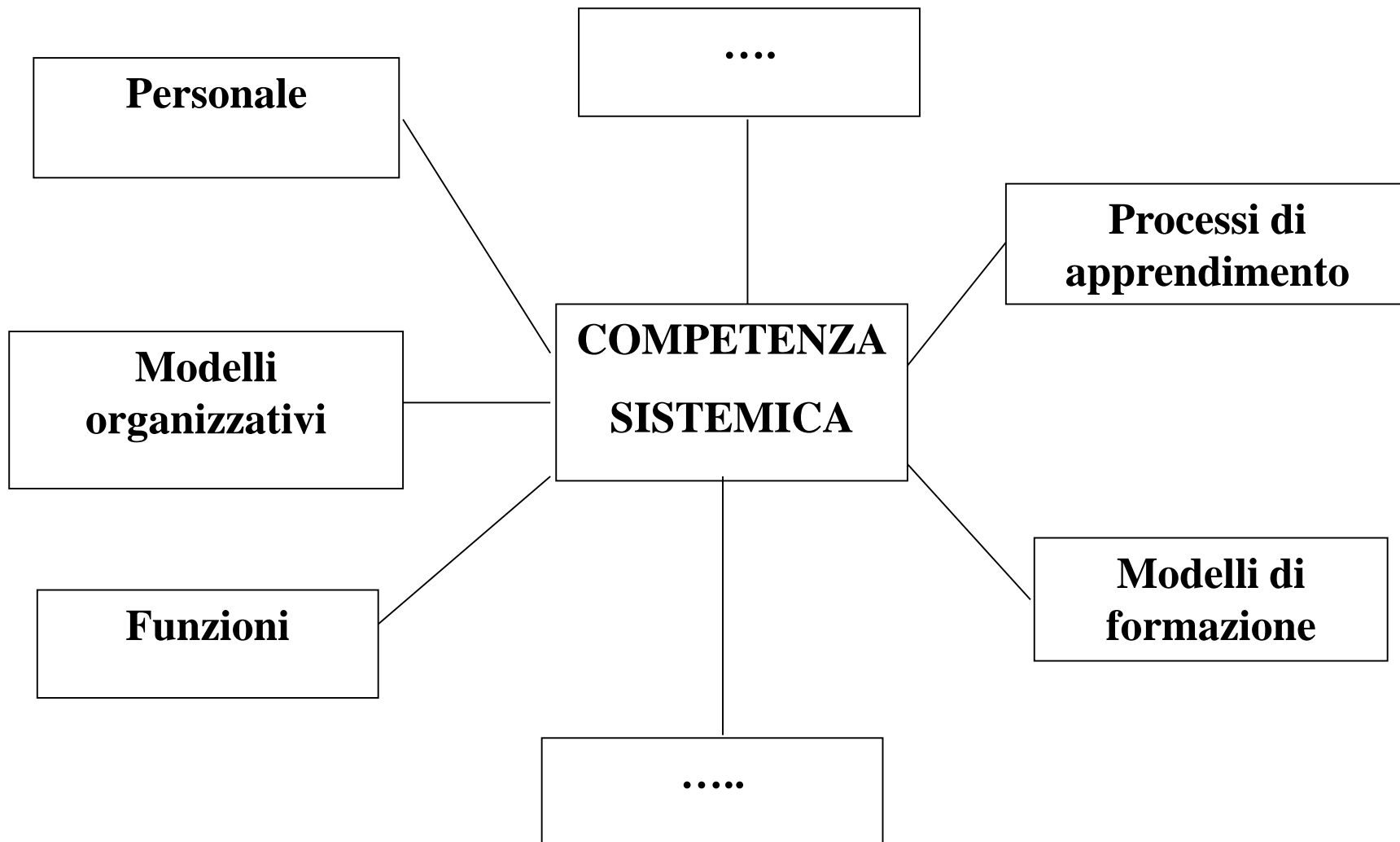
	Dimensione lavorativa	Dimensione personale
Aspetto concettuale	<p style="text-align: center;">Competenza cognitiva (conoscenza)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Conoscere il significato delle parole presenti nel testo •Disporre delle conoscenze previste dal testo •Conoscere i tipi di testo 	<p style="text-align: center;">Metacompetenza (facilitante l'apprendimento)</p> <ul style="list-style-type: none"> •La rilettura, opportunamente stimolata con conferma empatica delle letture personali autoreferenziali, grazie al passaggio da uno stato di incomprensione inconsapevole a uno di incomprensione consapevole, porta alla ricerca di una migliore comprensione e all'auto correzione di errori di comprensione dell'intero testo
Aspetto operativo	<p style="text-align: center;">Competenza funzionale (abilità)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Saper utilizzare le informazioni esplicite presenti nel testo •Saper fare inferenze per collegare informazioni presenti nel testo e nella propria mente •Saper rispondere a domande del tipo: di che cosa parla il testo, che cosa dice •Saper ricostruire il testo 	<p style="text-align: center;">Competenza sociale (attitudini e comportamenti)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Provare piacere nella lettura, appropriarsi del significato del testo e essere in grado di comunicarlo •Saper raccontare il testo •Saper formulare domande di comprensione del testo •Utilizzare la comprensione per aiutare un compagno

(1) Lumbelli, L., Per un controllo consapevole della comprensione dei testi: un approccio alla diagnosi e alla stimolazione in Albanese, O., Doudin, P.A., Martin, D. (a cura di), Metacognizione e educazione, processi, apprendimenti, strumenti, Franco Angeli, Milano, 2003 e in Lumbelli, L., La comprensione come problema – Il punto di vista cognitivo, Editori Laterza, Bari, 2009

SECONDO ESEMPIO LO SCHEMA CEDEFOP DELLA COMPETENZA E LA RICERCA NELL'AULA LA SCUOLA PER MIGLIORARE LA DIDATTICA (1)

	Dimensione lavorativa	Dimensione personale
Aspetto concettuale	<p>Competenza cognitiva (conoscenza)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Conoscere la <i>mappa della qualità</i> dell'istituto e delle parti interessate •Conoscere i bisogni di tutte le parti interessate •Conoscere il TQM •Conoscere il POF •Essere aggiornati sulla disciplina e la metodologia didattica •.... 	<p>Metacompetenza (facilitante l'apprendimento)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Essere disposti a mettersi in gioco e a cambiare •Accettare la dimensione cooperativa e di squadra •Essere disposti ad apprendere dagli studenti e dalle altre componenti •Saper riflettere sulla propria professionalità •.....
Aspetto operativo	<p>Competenza funzionale (abilità)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Saper utilizzare le informazioni del contesto •Saper interpretare e utilizzare i dati •Saper fare un progetto di miglioramento, condurlo, monitorarlo e verificarlo •Saper applicare le innovazioni metodologiche •Saper esercitare la funzione di leader e di coordinamento •.... 	<p>Competenza sociale (attitudini e comportamenti)</p> <ul style="list-style-type: none"> •Rispettare i regolamenti •Sentirsi partecipe della vita dell'IS •Saper lavorare con gli altri •Partecipare attivamente agli organi collegiali •Saper condurre le relazioni con i pari e con gli studenti •.....

(1) Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte – AICQ (Associazione Italiana Cultura Qualità): Piemontese, Emilia Romagna e Marche, Tosco Ligure, Veneto, Sirq (Scuole in rete per la Qualità), Centro Rete Qualità USR Piemonte c/o IIS D'Oria Ciriè (TO), Nell'aula la scuola – Valutare e migliorare l'insegnamento – Un progetto di ricerca, in Notizie della scuola, ed. Tecnodid, allegato al n. 16/17 del 15/5/2010.



COMPETENZA, FORMAZIONE, RICERCA EDUCATIVA, TQM PRIMO ESEMPIO DI INTRECCIO - COMPRENDERE TESTI SCRITTI

COMPETENZA DA FORMARE NEL CITTADINO COMPRENSION E DEI TESTI	RICERCA EDUCATIVA – PROGETTO EDUCATIVO <i>intervento stimolo dell'abilità di comprensione del testo (12)</i>	CORRISPONDENZA CON IL TQM	CORRISPONDENZA CON LE COMPETENZE	ORGANIZZAZIONE
<p>La comprensione dei testi è una competenza trasversale a tutte le competenze chiave</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●centratura su bisogni e caratteristiche del soggetto; ●metodologia del pensiero ad alata voce; ●progetto educativo in fasi; coerenza fra ipotesi scientifiche assunte e realizzazione dell'intervento ●utilizzo del rispecchiamento rogersiano, studi sul funzionamento della mente e la metacognizione ●attuazione di sperimentazione; verifica dell'efficacia e elaborazione di un intervento ripetibile ● validazione dei risultati delle ricerche; ●formazione dei docenti; 	<ul style="list-style-type: none"> ●orientamento al cliente; approccio basato sui processi; ●approccio sistemico ●coinvolgimento ●approccio sistemico ●decisioni basate su dati di fatto ●leadership, valorizzazione e delle risorse 	<ul style="list-style-type: none"> ●soddisfare il principio di inclusione; ●raggiungere i lettori in difficoltà; ●affrontare la questione della motivazione alla lettura; ●rinforzare il controllo consapevole dei processi di comprensione inferenziali 	<ul style="list-style-type: none"> ●formazione del personale mirata all'intervento-stimolo; ●organizzazione del tempo scuola che permetta gli interventi individualizzati; ●analisi dettagliata dello sviluppo dell'abilità in questione di tutti i soggetti; attuazione degli interventi secondo un programma preciso presente nel POF

COMPETENZA, FORMAZIONE, RICERCA EDUCATIVA, TQM SECONDO ESEMPIO DI INTRECCIO – *NELL’AULA LA SCUOLA PER MIGLIORARE LA DIDATTICA*

COMPETENZA DA MIGLIORARE: LA DIDATTICA	RICERCA EDUCATIVA – PROGETTO EDUCATIVO <i>Nell’aula la scuola – kit professionale per consigli di classe (13)</i>	CORRISPO NDENZA CON IL TQM	CORRISPONDENZ A CON LE COMPETENZE	ORGANIZZAZI ONE
<p>Confronto con tutte le parti interessate – autovalutazione – progetti di miglioramento – messa a regime nell’IS</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Progetto condiviso di reciproca conoscenza dei valori e di autovalutazione; •Centratura su bisogni e le caratteristiche di tutte le parti interessate; •Progetto in fasi; •Dall’analisi al progetto di miglioramento; •Coerenza fra ipotesi scientifiche e obiettivi assunti e realizzazione dell’intervento; •Verifica dell’efficacia del miglioramento e sua validazione; •Formazione dei docenti; •Messa a regime nell’IS delle buone pratiche; •.... 	<ul style="list-style-type: none"> •orientamento al cliente; •approccio basato sui processi; •approccio sistemico •coinvolgimento •approccio sistemico •decisioni basate su dati di fatto •leadership, valorizzazione e delle risorse •Valorizzazione risorse umane 	<ul style="list-style-type: none"> •Soddisfare il principio di inclusione; •Migliorare l’efficacia del cc; •Migliorare l’immagine dell’IS; •Migliorare l’apprendimento degli studenti e le competenze disciplinari e trasversali; •Migliorare la competenza professionale del cc e dell’IS; •Imparare a progettare il curriculum per competenze 	<ul style="list-style-type: none"> •Lavoro per progetti; •Organizzazione mirata del tempo extra-cattedra dei docenti (autovalutazione, lavoro di gruppo); •Organizzazione del tempo scuola che permetta il coordinamento strategico del cc; •Attuazione degli interventi secondo quanto presente nel POF; •Generalizzare nell’IS le buone pratiche;

1. ESPLORAZIONE COMPETENZA (Guasti, L., Didattica per competenze – Orientamenti e indicazioni pratiche, Le Guide Erikson, 2012): UNESCO - Delors 1996; LIBRO BIANCO INSEGNARE E APPRENDERE VERSO LA SOCIETÀ CONOSCITIVA - COMMISSIONE EUROPEA 1996; I PROGRAMMI WASHBURNE PER LA SCUOLA MATERNA E ELEMENTARE (1945-1955); PIRAMIDE DI DAVID MC LELLAND (1970); INDAGINI OCSE-PISA (2.000 - 2012); INCONTRO DEI MINISTRI EUROPEI DELL'ISTRUZIONE BOLOGNA 1999 - LISBONA 2000; PROGETTO DI RICERCA CONSEGUENTE RYCHEN E SALGANIK (2003) – CEDEFOP (Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale e permanente) (2006); DEFINIZIONI UFFICIALI; COMPETENZE CHIAVE

2. CONSEGUENZE: PARADOSSI – INCONGRUENZE – POSSIBILITÀ

3. COMPETENZA, FORMAZIONE-DIDATTICA, RICERCA EDUCATIVA, TQM – UN ESEMPIO PER UN INTRECCIO NELLA COMPETENZA CHIAVE: COMPRENDERE TESTI SCRITTI

**4. COMPETENZA, FORMAZIONE, RICERCA EDUCATIVA E TQM :
A. GLI ADATTAMENTI; B. L'INTRECCIO NECESSARIO**

5. NOTE